

ATENE

## Università, tre candidati si vota il 13 maggio

Sono tre i candidati alla carica di Rettore o Rettrice dell'università di Verona per gli anni accademici 2025/2026 - 2030/2031. **Roberta Facchinetti**, professoressa ordinaria di Lingua e Linguistica inglese e direttrice del dipartimento di Lingue e letterature straniere, **Chiara Leardini**,



**Panattoni**, **Facchinetti** e **Leardini** professoressa ordinaria di Economia aziendale e direttrice del dipartimento di Management e **Riccardo Panattoni**, professore or-

dinario di Filosofia morale e referente della Consulta delle direttrici e dei direttori di dipartimento. Si sono infatti chiusi mercoledì 16 aprile, alle 12, i termini per la presentazione delle candidature. Il futuro Rettore o Rettrice sarà in carica per un unico mandato di 6 anni non rinnovabile.

## I NODI DELLA SANITA'



Il governatore Zaia teme il commissariamento ad hoc da parte del Governo perché ci sono pochi miglioramenti. E critica l'iniziativa di Schillaci. Ma Tosi, ex assessore veneto, lo attacca: "Ci sono visite specialistiche che richiedono tempi lunghissimi". **SEGUE**

### Barbara Ferro

Manager per la gestione d'impresa, pianificazione strategica e finanziaria, docente di Economia, di area Pd, è la carta su cui il sindaco Tommasi gioca tutto per il vertice della Fiera.



### Il cardinale Becciu

La sua presenza per l'elezione del nuovo Papa resta in dubbio. Coinvolto nello scandalo dell'acquisto di un immobile a Londra sostiene che il Papa lo ha perdonato. "Posso votare".



OK

KO

I NODI DELLA SANITA'. LE LISTE D'ATTESA

# Zaia: Pronti al ricorso. Tosi: Così non va

## Il governatore non accetterebbe il commissariamento. Ma la situazione non è migliorata

Ma la sanità nel Veneto funziona o no? Continua ad essere una eccellenza oppure il sistema sanitario nazionale mostra profonde crepe, le liste d'attesa non calano anzi aumentano e il pubblico sta lasciando campo aperto al privato per cui riesce a curarsi chi paga?

Su questo delicatissimo tema sta arrivando un altro, ennesimo, scontro politico anche istituzionale. Perché il Governo, con il ministro Schillaci, intende dare una scossa alle Regioni che ancora non si sono attivate efficacemente per ridurre le liste d'attesa. Anche a costo di nominare commissari ad acta.

Ma la risposta del governatore del Veneto Luca Zaia è pesante: "Le Regioni sono pronte a ricorrere fino alla Corte costituzionale contro un eventuale commissariamento per le liste d'attesa, e penso che sia un fatto legittimo", ha detto parlando con i giornalisti. E facendo capire che certe "sparate" le ritiene iniziative di propaganda

Secondo Zaia "sul fronte delle liste d'attesa immaginare che ci sia questa nuova figura, il commissariamento da parte dello Stato, sicuramente è un'azione molto popolare nei confronti dei cittadini. Ma spieghiamo ai cittadini



Flavio Tosi e Luca Zaia

che se lo Stato fosse così bravo a gestirle, ci sono due ragioni già commissariate come Molise e Calabria, e non è già tutto risolto. E lo dice una Regione che è quella messa meglio", ha concluso.

Ma a breve giro arriva la risposta del segretario regionale di Forza Italia Flavio Tosi, eurodeputato ed ex assessore regionale alla sanità:

"In Veneto il problema delle liste d'attesa c'è, eccome. E la responsabilità è solamente della Regione. Quindi il Governo ha fatto bene a intervenire. Del resto, non è lo stesso Zaia a rivendicare che le competenze organizzative in materia di sanità sono regionali? Non è lo stesso

Zaia che ha detto che sulla sanità il Veneto è già autonomo per oltre il 90%? Quindi Zaia, anziché distrarre l'attenzione parlando d'altro e prendersela con il Governo, pensasse a mettere mano all'organizzazione delle Ulss e a immettere risorse umane ed economiche per far fronte al problema delle liste d'attesa".

Problema che è enorme, dice Tosi: "Per alcune specialità, in particolare oculistica, dermatologia, alcune prestazioni diagnostiche, anche cardiologiche, le liste d'attesa sono di mesi e mesi, lo stesso dicasi per gli interventi programmati (catartica, protesi, ecc), per quelli i pazienti veneti devono attendere anche

più di un anno". Giusto, pertanto, l'intervento del Governo, anche perché, ricorda Tosi, "la Regione aveva introdotto il sistema dei galleggianti per camuffare i dati, salvo poi addirittura averli comunicati solo parzialmente al Ministero, e per questo era stata pure richiamata".

"Zaia - conclude Tosi - sulla sanità ha mostrato una certa inerzia. Morale? La Regione Veneto, a causa di tagli di spesa e politiche sbagliate, sta spingendo i cittadini a comprare sempre più prestazioni privatamente, mentre i meno abbienti sono costretti a non curarsi. Inaccettabile".

MB

# Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**  
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

**Notifiche** per l'uscita del  
giornale e breaking news

**Archivio** delle passate  
edizioni



## Disponibile anche per Android

iPhone



Android





LA MORTE DI PAPA FRANCESCO (1936-2025)

# In Prefettura registro delle condoglianze

## Proclamato il lutto regionale. Il messaggio dell'Associazione Genitori Scuole Cattoliche

In occasione della scomparsa del Sommo Pontefice Francesco, da oggi 23 aprile e fino alla celebrazione delle esequie di sabato 26 aprile prossimo, secondo le indicazioni dell'Ufficio del Cerimoniale di Stato della Presidenza del Consiglio dei Ministri, presso questa Prefettura è stata disposta l'apertura di un registro di condoglianze per i cittadini che desiderino manifestare in forma diretta il proprio cordoglio per la perdita del Santo Padre. I cittadini potranno firmare e lasciare un pensiero all'ingresso della Prefettura, in via Santa Maria Antica 1, dalle ore 9,00 alle ore 19,00.

Il Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, ha adottato il decreto con cui viene proclamato il lutto regionale per la scomparsa di Papa Francesco. In segno di cordoglio, è stata disposta l'esposizione a mezz'asta della bandiera della Regione del Veneto in tutte le sedi istituzionali centrali e periferiche, nonché presso gli Enti strumentali regionali. «Con profondo rispetto e riconoscenza – dichiara il Presidente Zaia – il Veneto si unisce al dolore del mondo per la perdita di una figura straordinaria, punto di riferimento spirituale e morale».

Anche Agesc Verona,



Le bandiere a mezz'asta a Palazzo Balbi, sede della Giunta Regionale

l'Associazione genitori scuole cattoliche, realtà attiva dal 1976 e presente in 23 istituti di Verona e provincia, con 7.000 genitori associati, si unisce al cordoglio per la morte di papa Francesco.

Lo fa attraverso le parole di Margherita Siberna Benaglia, presidente di Agesc Verona e vicepresidente di Agesc nazionale. «Papa Francesco ha speso la sua vita al servizio del Vangelo ed è significativo che il Signore abbia scelto il Lunedì dell'Angelo per richiamarlo a sé: tutta la grande famiglia di Agesc è riunita nella preghiera e ringrazia per l'esempio ricevuto dal Papa», sottolinea.

«È ancora viva nella nostra memoria l'udienza tenutasi in occasione del

40° anniversario dell'Associazione, nel 2015: in quell'occasione papa Francesco ci aveva esortato a continuare a costruire una comunità educante, insieme ai docenti e agli studenti – ricorda Siberna Benaglia –. Aveva invitato noi genitori a essere protagonisti del processo educativo, per tenere alta la qualità formativa delle nostre scuole, raccomandandoci di lottare per la vera parità scolastica».

Per Maurizio Acerbo, segretario nazionale del Partito della Rifondazione Comunista - Sinistra Europea, «La morte di Papa Francesco - ha detto - rappresenta una perdita enorme per l'umanità intera. Anche chi non è credente ha trovato nelle

sue parole un riferimento etico e politico. Papa Francesco, uomo di pace e giustizia, ha contrastato con tutte le sue forze la deriva di un mondo dominato dai signori del denaro e della guerra. Negli anni del suo pontificato lo abbiamo sentito fratello e compagno di strada nel ripudio della guerra, del razzismo, del capitalismo neoliberista. Forse solo dall'America Latina della Chiesa dei poveri poteva arrivare un papa "comunista come il Vangelo" che ha incoraggiato apertamente i movimenti popolari, un papa ecologista che con la Laudato Si' - scritta con la collaborazione di Leonardo Boff - ha proposto l'ecologia integrale e la difesa dei beni comuni».

IL POSTER. IN COLLABORAZIONE CON AFW SERVIZI EDITORIALI

# Omaggio dei fedeli, 20 mila in piazza

Dopo la traslazione da Casa Santa Marta a Piazza San Pietro. Sabato le esequie

## JORGE MARIO BERGOGLIO

**17 DICEMBRE 1936**

Nasce a Buenos Aires, Argentina

Figlio di emigrati italiani di origini piemontesi e liguri



**1958**

Entra nella Compagnia di Gesù

**1969**

Ordinato sacerdote

**1973-1979** È nominato padre superiore provinciale dei Gesuiti in Argentina

**1980-1986**

È rettore del Collegio Máximo di San Miguel

**1992**

Viene nominato vescovo ausiliare di Buenos Aires



**13 MARZO 2013**

Alla rinuncia di Papa Benedetto XVI, durante il Conclave successivo viene proclamato Papa

**21 APRILE 2025**

Bergoglio si spegne a 88 anni

**1997**

Diventa arcivescovo coadiutore della capitale argentina, diventando primate l'anno successivo

**2001**

Nominato da Papa Giovanni Paolo II, diventa cardinale



### Scelta del nome

**Francesco**, in onore di San Francesco d'Assisi



*"Fratelli e sorelle, buonasera! Voi sapete che il dovere del conclave era di dare un vescovo a Roma. Sembra che i miei fratelli cardinali siano andati a prenderlo quasi alla fine del mondo, ma siamo qui. Vi ringrazio dell'accoglienza. La comunità diocesana di Roma ha il suo vescovo: grazie"*



80° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE/1.

# Il 25 aprile parte da Porta Vescovo

## Corteo lungo il viale della stazione per ricordare il ferroviere Nereo Toffaletti

Le celebrazioni del 25 aprile, nell'80° anniversario della Liberazione quest'anno incrociano il lutto nazionale per la morte di Papa Bergoglio. E per questi 5 giorni il Governo di Giorgia Meloni ha chiesto di festeggiare in maniera più sobria e meno vistosa del solito.

A Verona le celebrazioni prenderanno il via **giovedì 24** aprile a Porta Vescovo, con la deposizione di una corona d'alloro alla targa in ricordo dei ferrovieri caduti durante la resistenza per la Liberazione. Il programma prevede: alle ore 11 il ritrovo alla portineria delle Officine Manutenzione Locomotive di Verona Porta Vescovo. Da lì prenderà il via il corteo lungo il viale della Stazione di Porta Vescovo, che si concluderà con la posa di una corona di fiori al monumento e il saluto delle autorità e di un rappresentante dell'ANPI.

Stando alla ricostruzione storica, lo ricordiamo, numerosi ferrovieri furono scortati da truppe tedesche e fasciste in direzione della stazione centrale di Verona Porta Nuova per essere inviati in Germania come manodopera.

Nella giornata commemorativa si ricorda il ferroviere Nereo Toffaletti che in piazza Cittadella il 22 giu-

gno 1944 venne trascinato con altri eroi della resistenza verso i campi di sterminio. Il giovane, nel tentativo di abbracciare la madre, venne ucciso dai nazifascisti, prima con una pallottola sparatagli da un componente della Gnr e, caduto a terra, finito a colpi di pistola da un militare tedesco disceso da un camion. La lapide sul luogo dell'assassinio ricorda il supremo sacrificio. Gli eventi termineranno intorno alle 12.

Cuore dell'ampio e articolato programma degli eventi collegati all'importante ricorrenza sarà la giornata di **venerdì 25** aprile, in piazza Bra, con le celebrazioni ufficiali. L'80° rappresenta infatti per il Comune di Verona un'occasione di riflessione sulla storia della nostra città. Una ricorrenza commemorata dalla città scaligera, medaglia d'oro al valor militare, con uno spirito di approfondimento storico e sguardo analitico sull'oggi.

Di qui la scelta importante, nella giornata del 25 aprile, di affidare al giornalista Paolo Pagliaro il ruolo di oratore ufficiale e di realizzare, a partire dalle 9.45 in piazza Bra, una speciale performance dell'artista Anna Galtarossa, che distribuirà delle coccarde appositamente realizzate per l'evento.



Il corteo per la Festa della Liberazione

Dalle 10 prenderanno avvio le celebrazioni, con una serie di eventi ufficiali: l'alzabandiera in piazza Bra, vicino al Monumento di Vittorio Emanuele, alla presenza delle autorità e della banda musicale di Grezzana.

Seguirà la deposizione di corone ai Monumenti ai 'Caduti di tutte le Guerre', al 'Partigiano', alla Targa dei Deportati nei Campi di Sterminio.

Successivamente si comporrà il corteo cittadino che raggiungerà prima piazza Viviani – deposizione delle Corone alle targhe che ricordano i Caduti Militari e la Battaglia in difesa del Palazzo delle Poste – e poi la Sinagoga ebraica, con la deposizione della Corona alla targa in ricordo della Medaglia d'Oro 'Rita

Rosani'.

Al ritorno in piazza Bra saranno effettuati gli interventi commemorativi da parte delle autorità e l'orazione ufficiale. Alle 18, cerimonia dell'Ammainabandiera.

Fra gli eventi connessi, dalle 9.45, prenderà avvio da piazza Cittadella, angolo via Montanari, l'evento "Reistere, Pedalare, Resistere" la bicicletata sui luoghi della Resistenza a Verona organizzato dall'ANPPIA e FIAB. **Dal 25 aprile al 1° maggio**, dalle 9, al Parco della Provianda di Santa Marta - Veronetta, si terrà invece il Festival 'È festa d'aprile!' a cura di ANPI Verona, in collaborazione, con UDU Verona, Rete degli Studenti Medi di Verona, ARCI Yanez e CGIL Verona.

80° ANNIVERSARIO DELLA LIBERAZIONE/2.

# La mappa della città liberata

## L'occasione per mettere in luce le vicende del biennio 1943-45

Presentata la mappa della città liberata ideata e prodotta dal Comune di Verona in occasione dell'80° anniversario della Liberazione d'Italia dall'occupazione nazista e dal Fascismo. A partire da gennaio, sui luoghi della Memoria, sono già state presentate e diffuse le mappe 'La Città delle Prigioni' e 'La Città Ferita'.

“Le mappe sono state l'occasione per raccontare la città attraverso nuovi punti di vista, mettendo in luce le vicende, i personaggi e i luoghi che hanno caratterizzato il biennio '43-'45, nella Città delle Prigioni, la Città Ferita e la Città Liberata – spiega l'assessore Jacopo Buffolo –. Un altro strumento per conoscere la storia della città, attraversandola nell'anno dell'80° anniversario della Liberazione, anche grazie al contributo degli studenti dell'Educandato Statale agli Angeli e del Liceo Scipione Maffei di Verona, che su questo progetto hanno realizzato individuato i siti d'interesse e prodotto i contenuti digitali”.

In occasione della presentazione dell'ultima mappa sui luoghi della liberazione, proposta in occasione del 25 aprile, l'assessore Jacopo Buffolo ha scelto di percorrerne un breve tratto simbolico, partendo da Palazzo Barbieri, piazza



Il gruppo al monumento dedicato al partigiano

Bra, per arrivare fino a Castelvecchio. Ad accompagnare l'assessore Buffolo, oltre al consigliere comunale Pietro Trincanato, anche alcuni dei 16 studenti dell'Educandato Statale agli Angeli e del Liceo Scipione Maffei di Verona che hanno collaborato alla realizzazione della mappa.

La prima tappa ha portato il gruppo in piazza Bra al monumento dedicato al Partigiano, inaugurato nel 47 e realizzato dall'artista e partitino Mario Salazzari, scelto dall'Amministrazione come simbolo nel logo celebrativo dell'80° anni-

versario, proseguendo poi verso corso Porta Nuova all'ex palazzo dell'INA, che tra 1943 e il 1945 è stato quartier generale della polizia nazista.

Percorrendo via Roma in direzione Castelvecchio, il gruppo si è poi soffermato sotto i portici per osservare le scritte 'RC' – Rifugi Civili, ancora visibili sulle facciate dei palazzi.

Tappa conclusiva Castelvecchio, dove i ragazzi e le ragazze sono stati accompagnati alla visita della mostra 'Fascismo Resistenza Libertà. Verona 1943-1945', in programma fino al 27 luglio.

### BORCHIA (LEGA) A Verona festa di parte

«Il 25 aprile dovrebbe unire il Paese nel nome della libertà e della democrazia, ma a Verona, ancora una volta, si trasforma in una manifestazione targata sinistra. Chi non applaude alla narrazione dominante viene escluso. Nessuna traccia di pluralismo, solo militanza travestita da cultura». Così Paolo Borchia, segretario provinciale della Lega di Verona e capodelegazione al Parlamento europeo, in riferimento alla “Festa d'Aprile” organizzata alla Provianda Santa Marta da ANPI Verona, Arci Yanez, CGIL e collettivi studenteschi. «È inaccettabile – aggiunge Borchia – che il giorno della Liberazione venga sistematicamente utilizzato per fare comizi contro metà del Paese. Se davvero si volesse celebrare la libertà, si darebbe voce a tutte le sensibilità democratiche, non solo a quelle in linea con il pensiero unico. I veronesi meritano rispetto, non l'ennesima passerella militante, dopo l'iftar in Gran Guardia e il patrocinio al Gay Pride».



Paolo Borchia



DEFINITA LA COMPOSIZIONE DEI CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

# Agsm Aim, un'infornata di nomi

## Spetterà ora alle assemblee ufficializzare le nomine di ben 6 società collegate

Il CdA della capogruppo Agsm Aim S.p.A. ha definito i nominativi dei componenti dei Consigli di amministrazione delle sei controllate strategiche.

Le Assemblee dei Soci di quest'ultime, che si terranno tra il 23 e il 24 aprile, ufficializzeranno le nomine per il triennio 2025-2027. 17 i designati per i 6 Consigli di amministrazione, tantissimi i volti nuovi (14 su 17), con un'importante rappresentanza femminile.

Sei le donne, su 17 nomi, delle quali tre nelle vesti di Presidente (**Alessandra Demo** per Agsm Aim Energia, **Nadia Busato** per Agsm Aim Power e **Carla Favero** per V-Reti). Segno che le nuove nomine rappresentano un'importante evoluzione nella governance del Gruppo, orientata alla valorizzazione delle competenze, all'innovazione e all'equilibrio di genere.

L'età media dei componenti si attesta sui 50 anni, a testimonianza di una precisa volontà di rinnovamento del management del Gruppo.

I Consigli di amministrazione risultano così composti:

**Agsm Aim Energia**, società attiva nei settori della vendita di gas naturale, energia elettrica e teleriscaldamento. Componenti del Consiglio di



La sede di Agsm Aim

amministrazione: **Alessandra Demo** (Presidente del Consiglio di amministrazione), **Marco Lunardi** (Consigliere), **Fabio Candeloro** (Consigliere Delegato).

**Agsm Aim Power**, società attiva nella gestione di impianti di produzione di energia elettrica. Componenti del Consiglio di amministrazione: **Nadia Busato** (Presidente del Consiglio di amministrazione), **Ciro Asproso** (Consigliere), **Luca Fresi** (Consigliere Delegato).

**Agsm Aim Calore**, società attiva nella gestione del servizio di teleriscaldamento e nella cogenerazione. Componenti del Consiglio di amministrazione: **Diego Zardini** (Presidente del Consiglio di amministrazione), **Samuela Franceschini** (Consigliere), **Luca Fresi** (Consigliere Delegato).

**Agsm Aim Smart Solutions**, società attiva nei

settori degli smart services e dell'illuminazione pubblica. Componenti del Consiglio di amministrazione: **Marcello Pinto** (Presidente del Consiglio di amministrazione), **Nicola Bombieri** (Consigliere), **Barbara Biondani** (Consigliere Delegato).

**Agsm Aim Ambiente**, società attiva nella raccolta e trattamento dei rifiuti urbani. Componenti del Consiglio di amministrazione: **Pierangelo Serio** (Presidente del Consiglio di amministrazione), **Giulia Guzzo** (Consigliere), **Andrea Molinari** (Consigliere Delegato).

**V-Reti**, società attiva nella distribuzione di energia elettrica e gas naturale. Componenti del Consiglio di amministrazione: **Carla Favero** (Presidente del Consiglio di amministrazione), **Marco Cappelletti** (Consigliere) e **Livio Negrini** (Consigliere Delegato).

### CCIAA VERONA Un bando destinato a 26 imprese

Accompagnare le imprese verso la doppia transizione digitale e sostenibile, con un approfondimento specifico sull'intelligenza artificiale. È questo l'obiettivo del bando che si aprirà il 28 aprile, che per Verona è destinato a 26 imprese. L'iniziativa è promossa dalla Camera di Commercio di Verona e dalle altre Camere venete, in collaborazione con Unioncamere Veneto e le Università di Verona, Padova e Venezia. Il progetto prevede un percorso di accompagnamento e mentoring gratuito, strutturato per fornire alle imprese selezionate gli strumenti e le competenze necessarie per affrontare le sfide del futuro. Le 26 imprese selezionate potranno beneficiare inoltre della formazione specialistica online e on-demand, dei workshop in presenza di co-design e innovazione aperta per applicare i concetti appresi.



La Camera di Commercio



DOPO IL PARERE DELLA AUTORITÀ DI REGOLAZIONE SULLA COMPETENZA

# Trasporto pubblico, c'è preoccupazione

## Proposte gare-spezziato, ma la soluzione del lotto unico è considerata la più adatta

La Filt Cgil Verona esprime profonda preoccupazione in merito al recente parere dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti (ART) per la suddivisione in lotti del trasporto pubblico locale di competenza della provincia di Verona, in vista dell'imminente pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio.

Proprio su questo tema Filt CGIL Verona ha scritto la settimana scorsa una lettera con richiesta di incontro urgente indirizzata al Comune di Verona, alla Provincia, alla regione Veneto e alle aziende coinvolte per essere inclusi nel percorso decisionale.

La Filt Cgil Verona sottolinea come il parere dell'ART, secondo cui la suddivisione in lotti favorirebbe la partecipazione di più soggetti economici, appaia un ragionamento astratto completamente avulso dalla concreta realtà del tpl veronese, caratterizzata da un servizio urbano ben ramificato e in attivo; un extraurbano poco sviluppato e in perdita; un filobus che presenta ancora molte, troppe incognite. Non a caso la soluzione del lotto unico, peraltro contemplata dalla normativa come eccezione al frazionamento in lotti per ragioni di efficienza ed econo-

mia di scala, viene da sempre, e in maniera bipartisan, considerata la più adatta alle necessità dei veronesi.

Secondo Filt CGIL Verona sta quindi alle istituzioni locali assumersi la responsabilità di perseguire gli interessi della comunità anche se questo può voler dire scegliere diversamente dalle indicazioni fornite dall'organismo tecnico. Il rischio è quello di bloccare lo sviluppo dei rami meno profittevoli del tpl veronese; fare un passo indietro di quasi vent'anni nella gestione del servizio; infrangere le promesse di una integrazione del servizio, e nel caso peggiore, aprire la strada a possibili razionalizzazioni.

In particolare, in una nota si evidenzia come il criterio di contendibilità a due lotti, indicato dall'ART, non tenga conto delle potenziali inefficienze derivanti dalla separazione dei servizi urbani ed extraurbani, con possibili ripercussioni negative sull'integrazione tariffaria e sulla qualità del servizio per i cittadini.

Filt Cgil Verona ribadisce come la dimensione provinciale rappresenti la scala territoriale ottimale per la gestione del TPL veronese, al fine di massimizzare l'efficienza, favorire l'integrazione dei



*Sindacato preoccupato per il futuro del trasporto pubblico veronese*

servizi e garantire elevati standard qualitativi. Indica la necessità che anche la Regione Veneto scelga di sostenere il trasporto pubblico come principale opzione di mobilità sostenibile. Invita a valutare che la suddivisione in più lotti potrebbe compromettere l'obiettivo di un servizio unitario e integrato, con ripercussioni negative sulla fruibilità del trasporto collettivo e sulla sua capacità di contribuire a una mobilità sostenibile. Per Filt CGIL Verona c'è la possibilità che diminuiscano ancora più le corse sulle tratte extraurbane; che si debba tornare indietro rispetto al biglietto unico, con dispendio di costi e tempo a carico delle famiglie;

che si verifichino disservizi e ritardi sulle linee, sono scenari realisti se ad aggiudicarsi le gare fossero due o più aziende diverse. Proprio per la volontà di tutelare l'interesse dei lavoratori e dei cittadini, la Filt Cgil Verona richiede con urgenza di essere pienamente coinvolta nel processo decisionale relativo al futuro del trasporto pubblico veronese. È fondamentale, conclude il sindacato, un confronto aperto e costruttivo con tutti i soggetti coinvolti, inclusa la Regione Veneto, per individuare soluzioni condivise che garantiscano un servizio di trasporto pubblico efficiente, sostenibile e adeguatamente finanziato.



Istituto Don Calabria  
IRCCS Ospedale  
**Sacro Cuore Don Calabria**  
Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto



MEDIA EVENT - VERONA



# La tua scelta conta: *insieme* nella ricerca *più forti* nella cura.

Nella prossima dichiarazione dei redditi firma nel riquadro **Finanziamento della Ricerca Sanitaria**

ISTITUTO DON CALABRIA  
IRCCS OSPEDALE SACRO CUORE - DON CALABRIA

**C.F. 0 0 2 8 0 0 9 0 2 3 4**



SCOPRI DI PIÙ  
[5xmille.sacrocuore.it](http://5xmille.sacrocuore.it)

## Donare il 5xmille è una grande occasione per sostenere la Ricerca.

Il tuo sostegno ci aiuterà a rendere concreta la Ricerca con lo sviluppo di nuove terapie e strumenti diagnostici per la cura dei pazienti affetti da varie patologie.

IRCCS "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" SACRO CUORE - DON CALABRIA

Ospedale Classificato e Presidio Ospedaliero Accreditato - Regione Veneto

Via Don A. Sempreboni, 5 - 37024 Negrar di Valpolicella (VR) - Tel. 045 6013111

[www.sacrocuore.it](http://www.sacrocuore.it) - Seguici





SAN BONIFACIO. DAL 24 AL 27 APRILE LA FIERA DI SAN MARCO

# Un evento che fa bene al territorio

## Quattro giorni per celebrare la 148ª edizione. Riconoscimenti speciali alle aziende locali

Dal 24 al 27 aprile torna l'attesissima Antica Fiera di San Marco, giunta quest'anno alla 148ª edizione, un appuntamento profondamente radicato nella tradizione del territorio che ogni primavera richiama migliaia di visitatori tra cittadini, famiglie, imprese e operatori economici. La Fiera è promossa dal Comune di San Bonifacio con il Distretto del Commercio di San Bonifacio Polo Commerciale Est Veronese con il patrocinio della Regione del Veneto e della Provincia di Verona.

L'edizione 2025 si preannuncia ancora più ricca e coinvolgente, con un programma che spazia tra esposizione, spettacoli, musica dal vivo, enogastronomia e iniziative pensate per valorizzare l'identità e le eccellenze del territorio. Una delle grandi novità di quest'anno è la prima edizione di "San Bonifacio Premio", un riconoscimento speciale destinato alle aziende locali che si sono distinte per innovazione, sostenibilità e valore sociale.

La Fiera si aprirà giovedì 24 aprile alle ore 18:00 con la cerimonia ufficiale di inaugurazione in Piazza Costituzione, durante la quale verrà consegnato il premio "San Bonifacio Premio". A seguire, dopo l'apertura dell'area espo-



La presentazione della Fiera di San Marco con il sindaco Fulvio Soave, che si tiene a San Bonifacio dal 24 al 27 aprile

sitiva e della fiera agricola e del Luna Park, lo spettacolo musicale Funky Gallo Zucchero Tribute Band per una serata all'insegna dell'energia e del divertimento.

Venerdì 25 aprile, giornata festiva in cui si celebra San Marco, ci sarà il mercato straordinario con tanti banchi e assortiti, l'area espositiva e il Luna Park, seguiti dalla commemorazione della Liberazione. In mattinata al Teatro Centrale si svolgerà anche il "Premio Beatrice Giovani", promosso dall'associazione Il Sorriso di Beatrice. Il pomeriggio vedrà protagoniste le imprese del benessere e della moda per Spring Beauty Show, promosso da Confartigianato, con dimostrazioni dal vivo e sfilata di acconciature, make-up e alta moda sar-

toriale. La serata si concluderà con il DJ-set Lago Format Mordimi, che farà ballare il pubblico di tutte le età.

Il 26 e 27 aprile oltre alla riapertura dell'area espositiva e del Luna Park, ci sarà il mercatino degli hobbisti.

Sabato 26 alle 10 presso la sala civica Barbarani si terrà il convegno "Artigianato come unicità: Alto artigianato per la valorizzazione del contesto economico e culturale del territorio", sarà un'importante occasione di incontrare il Dott. Lorenzo Cinotti "Homo Faber Ambassador", ideatore di "Venezia da vivere" e della "Venice Fashion week": Durante la conferenza verrà trattato il tema dell'artigianato come unicità per la valorizzazione del contesto economico e culturale del

territorio che lo esprime. Nei giorni in cui si terrà la Fiera di San Marco si svolgerà l'iniziativa "Atelier aperti": si potranno visitare i laboratori, gli studi o gli atelier presenti all'interno del contesto cittadino di particolare valore creativo negli ambiti dell'arte, della creazione di calzature, del profumo, delle arti applicate, del design grafico e della stampa. Nel pomeriggio del 26 spazio alla musica emergente con il concerto "Rock senza limiti" con organizzato nell'ambito del progetto finanziato dal Comune di San Bonifacio.

Domenica 27 aprile si aprirà con la giornata ecologica dedicata alle scuole e al tema ambientale "Meno rifiuti per non aver più discariche", in Piazza Costituzione.

LEGNAGO. RINNOVO DEI VERTICI AL MATER SALUTIS

# Dipartimento internistico, ruolo cruciale

## Margherita Azzini nominata nuovo direttore. Sono cresciuti i numeri delle attività

Nell'ambito del rinnovo dei ruoli apicali dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, il dg Patrizia Benini ha nominato come nuovo Direttore del Dipartimento Internistico dell'ospedale Mater Salutis di Legnago la dottoressa Margherita Azzini, Direttore della UOC Geriatria.

Margherita Azzini, laureata all'Università degli Studi di Verona nel 1991, specializzata in Medicina Interna nel 1996, ha iniziato la propria carriera ospedaliera a Legnago in Medicina, dedicandosi successivamente alla medicina geriatrica sin dal 2005 in Azienda Ospedaliera di Verona.

Nel 2015 è stata nominata Direttore della Lungodegenza degli Ospedali di Marzana e San Bonifacio e dal 2019 è Direttore della UOC Geriatria del Mater Salutis. Ha svolto ruolo attivo sia a livello regionale che nazionale nella Società Italiana di Geriatria Ospedale e Territorio (SIGOT), collaborando alla stesura di Linee Guida di ambito Geriatrico. È Professore a contratto del corso di Laurea infermieristica dell'Università degli studi di Verona, sede di Legnago.

**I NUMERI DEL DIPARTIMENTO.** Al Dipartimento Internistico dell'Ospedale di Legnago afferiscono 8 Unità: Medicina Genera-



La dottoressa Azzini con l'equipe del dipartimento internistico dell'ospedale di Legnago



le, Geriatria, Cardiologia, Neurologia, Pneumologia, Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva, Nefrologia ed Emodialisi, Malattie Infettive, per un totale di 180 posti letto. Il volume complessivo di attività è in crescente incremento: i ricoveri ordinari sono passati da 4.907 nel 2023 a 5.067 nel 2024, mentre i ricoveri in Day Hospital da 288 nel 2023 a 376 nel 2024.

Tra le attività specialistiche che il Dipartimento Internistico di Legnago offre, la Cardiologia è cen-

tro di riferimento provinciale per l'infarto del miocardio e dispone di un sistema di tele-cardiologia che prevede la diagnosi dell'ischemia cardiaca già a casa del paziente o in ambulanza; la Neurologia è Centro Spoke nella rete Stroke della Regione Veneto per diagnosi e cura malattie cerebrovascolari con trombolisi sistemica e Centro Spoke della rete Sclerosi Multipla identificato dalla Regione. In Pneumologia è presente l'Unità Operativa Semplice di Semintensiva Respiratoria; in Geriatria una sezione di Alta intensità di cura geriatrica.

Tali diverse attività specialistiche offrono un rilevante volume di prestazioni per pazienti esterni ed interni, anch'esse in crescente aumento: 141.906 prestazioni nel 2023 a fronte di 162.042

prestazioni nel 2024.

«Nel Dipartimento Internistico - conclude la Dott.ssa Azzini - è in corso un costante sforzo di integrazione interdisciplinare, anche con le Unità Operative afferenti ad altri Dipartimenti, come la collaborazione tra Geriatria e Ortopedia nella gestione ortogeriatrica della frattura di femore, e la partecipazione a gruppi interdisciplinari per la gestione delle patologie oncologiche, in collaborazione con le Unità Operative chirurgiche, la Diagnostica per immagini, l'Anatomia patologica e l'Oncologia. Nel Dipartimento Internistico già da alcuni anni viene favorito il costante aggiornamento dei professionisti e l'integrazione interdisciplinare, anche attraverso momenti formativi strutturati di condivisione di protocolli e linee guida».





Ma...  
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca  
di Verona

**Il primo quotidiano online**  
Direttore: Maurizio Battista

**ISCRIVITI**

GIOVEDÌ IL TEATRO RISTORI OSPITA "THE WORLD OF DISNEY IN ORCHESTRA"

# Viaggio nel mondo delle colonne sonore

## Due straordinari concerti firmati dal maestro Diego Basso. Musiche di Roby Facchinetti

Si preannunciano due appuntamenti da non perdere, in grado di conquistare sia gli spettatori adulti che quelli più piccoli, quelli che verranno ospitati giovedì 24 e lunedì 28 aprile al Teatro Ristori.

A cominciare da "The World of Disney in Orchestra" che giovedì 24 aprile vedrà protagonista sul palco della città scaligera il Maestro Diego Basso, insieme agli oltre 70 artisti dell'Orchestra Ritmica Sinfonica Italiana e le voci di Art Voice Academy, impegnati a dar vita alle musiche che hanno reso immortali film di animazione quali Biancaneve, Il Libro della Giungla, Gli Aristogatti, La Bella e la Bestia, Il Re Leone, Hercules, La Sirenetta e Frozen. Grazie ad un lavoro di estrema cura e precisione nell'arrangiamento musicale per la grande orchestra il concerto condurrà il pubblico in un viaggio emozionante attraverso questi capolavori, universalmente conosciuti e amati, che hanno lasciato un'impronta indelebile nell'immaginario collettivo.

Lunedì 28 aprile l'emozione continuerà con "Symphony - Musiche di Roby Facchinetti", un concerto con il quale Roby Facchinetti, che sarà presente in sala per l'occasione, e il



Il maestro Diego Basso con Roby Facchinetti

Maestro Diego Basso hanno voluto riportare alla loro purezza i capolavori di Facchinetti, esaltandone la pura melodia e armonia, e trasformandoli in un'autentica sinfonia. Al Teatro Ristori l'Orchestra Ritmica Sinfonica Italiana diretta da Maestro Diego Basso e il Coro Lirico Giovanile di A.LI.VE, sotto la direzione di Paolo Facincani, faranno ascoltare in una veste inedita capolavori senza tempo tra i quali Pierre Uomini Soli, Chi fermerà la musica, Pensiero, Parsifal, Respiri e Rinascero, rinascerai, in una rilettura raffinata e suggestiva, nella quale, grazie ad una profonda conoscenza degli strumenti musicali, ogni brano è spogliato della componente elettrica e percussiva moderna crean-

do una nuova tessitura musicale in cui anche la parte vocale è affidata all'esecuzione orchestrale. Due concerti emozionanti, che verranno impreziositi ulteriormente dall'utilizzo di un sistema innovativo di ascolto: il d&b Soundscape, un sistema tecnologico di avanguardia che consente all'amplificazione di creare un orizzonte sonoro coerente con la distribuzione dei musicisti in un'esperienza immersiva circondata da voci, note e suoni. In qualsiasi punto del teatro sarà possibile cogliere esattamente la provenienza delle note, siano esse quelle percussioni della batteria, o degli archi, come ci si trovasse fisicamente al centro dei musicisti, posizione solitamente riservata al solo Direttore d'Orchestra.

### CORTE MOLON Balli in costume e giovani violinisti

Il 25 aprile a Corte Molon, un'emozione senza tempo per rivivere un'epoca di costumi, cavalli e carrozze in una villa storica. Accompagnati dall'esibizione dei giovani violinisti dell'insegnante Sanja Pejic, gli ospiti si potranno immergere in un'altra epoca con balli in costume, giri in carrozza, e battesimo della sella per i più piccoli. Ad allietare il pomeriggio anche un'esibizione degli allievi della scuola di equitazione.



Horse Valley a Corte Molon



TRIATHLON. IL 14 GIUGNO A BARDOLINO MIGLIAIA DI ATLETI E APPASSIONATI

# Corsa, ciclismo e nuoto internazionale

Al lavoro per il grande evento che nacque nel 1984 da un'idea di Camillo Cametti



*Bardolino ospita la kermesse internazionale di triathlon*

Anche quest'anno a Bardolino andrà in scena l'ormai classico Triathlon Internazionale che dal lontano 1984 richiama sulle sponde del Lago di Garda migliaia di atleti e appassionati, con la 40.a edizione che si terrà il 14 giugno. Si tratta di una delle gare più importanti del panorama italiano, una classica, in grado di attirare ogni anno oltre 1300 partecipanti da numerose nazioni (ben 24 quelle già rappresentate al via quest'anno) e migliaia di spettatori.

Sembra lontano il tempo in cui il 2 settembre 1984 prese il via la Verona-Bardolino, una competizione dalla formula atipica di corsa, ciclismo e nuoto, la prima nel panorama italiano, diventata con gli anni un appuntamento imprescindibile per gli appassionati del Triathlon. Una gara dalla vocazione internaziona-

le, che nacque da un'idea di Camillo Cametti, Stella d'Oro del CONI al Merito Sportivo e giornalista di lungo corso, e di Dante Armanini, oggi cuore pulsante dell'evento.

L'organizzazione è quella delle grandi occasioni, è in fase di definizione una diretta televisiva con anche delle sintesi su alcune emittenti, con le immagini realizzate anche con riprese aeree e trasmesse come sempre live sull'enorme videowall in zona partenza e arrivo, in modo da permettere al pubblico di seguire tutte le fasi della gara. Saranno installati ben dieci ponti artificiali per favorire lo spostamento di concorrenti e spettatori sul lungolago, non mancheranno poi numerosi gazebo riservati agli atleti e l'interessante area T-Expo con molti stand espositivi degli sponsor e dei partner

dell'evento.

Il format della 40a edizione del Triathlon Internazionale di Bardolino, gara di livello Gold con titolazione internazionale A, è quello olimpico che prevede 1,5 km di nuoto partendo dal Lido Cornicello, 40 km da percorrere in bicicletta tra Pastrengo, Affi e Caprino Veronese, e 10 km di corsa, terminando la competizione all'interno del bel parco di Villa Carrara Bottagisio.

La gara vera e propria avrà luogo sabato 14 giugno, ma già dal giorno precedente sarà possibile passeggiare sul Lungolago Cornicello tra gli stand dell'area espositiva T-Expo. La prima categoria femminile sarà in acqua sabato alle 12:30 e le successive batterie partiranno in base al ranking; le batterie maschili, anch'esse scaglionate in base al ranking, partiranno alle ore 12:42. Agli

atleti in gara è concesso un tempo massimo per il nuoto di 40 minuti, per la frazione in bici di 1 ora e trenta, ed il tempo totale concesso è di 3 ore e 15 minuti dalla partenza dell'ultima batteria.

La gara vera e propria avrà luogo sabato 14 giugno, ma già dal giorno precedente sarà possibile passeggiare sul Lungolago Cornicello tra gli stand dell'area espositiva T-Expo. La prima categoria femminile sarà in acqua sabato alle 12:30 e le successive batterie partiranno in base al ranking; le batterie maschili, anch'esse scaglionate in base al ranking, partiranno alle ore 12:42. Agli atleti in gara è concesso un tempo massimo per il nuoto di 40 minuti, per la frazione in bici di 1 ora e trenta, ed il tempo totale concesso è di 3 ore e 15 minuti dalla partenza dell'ultima batteria.



### COMODO

Vai a piedi, 4 passi e sei al terminal



### TIENI LE CHIAVI

Nessuno chiede le chiavi della tua auto



### SEMPRE APERTO

Personale presente h24, 7 giorni su 7



### CONVENIENTE

Le migliori tariffe le trovi da noi



### CONVENZIONATO

Accesso VIP con punti-sconto



### SICURO

Illuminato e videosorvegliato

# Il parcheggio privato più vicino all'aeroporto di Verona



Via Paolo Bembo, 69 – 37062 Dossobuono Villafranca VR

Tel. 0459856101

[prenotazioni@aeroparkverona.it](mailto:prenotazioni@aeroparkverona.it)